

# La Filippa: 16 anni di gestione

## La storia



La Filippa: gli uffici

*"Riqualificheremo l'area rendendola attrattiva e accogliente. Le aggiungeremo valore ambientale ed economico. E lo faremo utilizzando rifiuti. Quando nel 2000 raccontavo il nostro progetto, in molti pensavano che fossi un folle."*

Massimo Vaccari



Video  
racconto

Video intervista di Beppe Rovera, giornalista già conduttore RAI di Ambiente Italia (clicca sull'icona o utilizza il QRcode)

La Filippa prende il nome da una cascina in Cairo Montenotte, al confine tra Piemonte e Liguria, dove 63 anni fa era stata aperta una cava di argilla. Ma la storia imprenditoriale della famiglia Vaccari risale alla fine del 1800, a Valenza, in provincia di Alessandria, con una fornace di mattoni e tegole. Angelo, soprannominato Jolly (1930-2010), alla fine degli anni '50 realizza a Cairo Montenotte (SV) una fabbrica di laterizi in continuità con la vecchia fornace di suo nonno a Valenza.

La Filippa di oggi nasce da un'intuizione dei fratelli Massimo e Carlo Vaccari, imprenditori liguri di quarta generazione, che agli inizi degli anni Duemila, consapevoli dell'imminente ridimensionamento del settore delle costruzioni in Liguria e con uno sguardo rivolto a un futuro più sostenibile, decidono di diversificare la loro attività investendo nel settore della Green Economy. La prima idea è quella di riqualificare e valorizzare l'area di proprietà della famiglia colmando gli spazi disponibili, generati dalla precedente attività di estrazione d'argilla, con **rifiuti rigorosamente non pericolosi e non impattanti**.

Così decidono di **“riprogettare” la discarica**, un impianto contestato e mal sopportato, con l’obiettivo di trasformarne gli impatti negativi in positivi per generare valore ambientale, economico e sociale.

La Filippa dopo quindici anni di funzionamento - come anche attestato dalla numerosa **rassegna stampa** - è **e continua a essere** riconosciuta come un esempio positivo e un **valore** per il suo **territorio** e per il sistema **socioeconomico**.



## Il modello “Filippa”: una storia di promesse mantenute

**Non inquinare, creare un ambiente di lavoro sano e piacevole dove svolgere anche attività ricreative, riqualificare l’area di proprietà e il suo intorno per valorizzarli e renderli più attrattivi. Garantire e mantenere assoluta trasparenza sul proprio operato.**

**Questi erano gli impegni assunti dagli imprenditori quando nel 2000 raccontavano il loro progetto. E insieme a questi, i fratelli Vaccari esternavano i loro valori fondati sulla convinzione che un’impresa non debba solo remunerare il capitale investito ma anche generare valore per il territorio che la ospita.**

### Non inquinare

**16 anni di attività controllata, attestano - nei fatti - il rispetto di tale requisito.**

La Filippa adotta un modello di gestione ambientale certificato ISO 14001 e registrato EMAS.

Le matrici ambientali (aria - acqua – suolo) sono costantemente monitorate da enti di controllo e laboratori terzi, accreditati e indipendenti.



La Filippa è in possesso del **Rating di Legalità** che oltre a misurare i comportamenti giuridici ed etici delle imprese, dei loro soci, amministratori e dirigenti, certifica anche il rispetto delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell’antiriciclaggio.



Rispetto delle norme e tutela dell’ambiente sono peraltro assistite da **garanzie** finanziarie depositate dall’azienda e i proprietari ne rispondono non solo con il **patrimonio** della società ma anche con quello **personale**.

Le qualità ambientali tutelate e mantenute, consentono tra l’altro di svolgere, all’interno della proprietà, piccole attività agricole e di allevamento per consumo privato.





## **Ambiente di lavoro sano e piacevole**

La Filippa già oggi viene vissuta come **“un luogo da vivere”**, come un **“Giardino di Casa”** 🏡.



*Il Giardino di Casa*

Il raggiungimento di questo obiettivo è stato reso possibile dalle scelte di fondo caratterizzate da cura e attenzione per ogni dettaglio sia costruttivo che operativo.

I criteri di scelta e selezione dei rifiuti ammessi (e da ammettere) al conferimento, hanno contribuito (e contribuiranno) a prevenire ogni possibile fastidio e a rendere l'area accogliente non solo per lavorarvi, ma anche per rigenerarsi e godere della bellezza dei luoghi, impreziosita dalle opere naturalistiche e dagli arredi realizzati.



## **Riquilificare, valorizzare**

L'attività di smaltimento di rifiuti è in corso ma **già ora si può apprezzare l'effetto generato** in termini di riqualificazione e valorizzazione dell'area e del suo intorno. Basta avvicinarsi all'azienda o, meglio ancora, visitarla.

Qui è possibile farsene un'idea attraverso **immagini** 📷 e un **breve filmato** 🎥.



*Immagini*



*Filmato*

Le azioni di miglioramento continuo proseguiranno per tutta la durata residua dell'attività. Sono stati effettuati anche **molti investimenti** nelle **aree esterne** all'impianto e migliorati i piani di recupero delle altre cave – non ricomprese nel bacino de La Filippa - realizzati senza l'utilizzo di rifiuti ma sempre **con i proventi dell'attività derivante dalla gestione dell'attività**.



**La Cascina Vallone in ristrutturazione delimita l'area operativa de La Filippa (alla sua sinistra). A destra del fabbricato (sopra e sotto) invece, è in corso di completamento la sistemazione della vecchia cava con elementi naturali (senza rifiuti).**

## **Trasparenza**

Tutti i conferimenti, a partire dal primo, sono monitorati e registrati ed è possibile, in qualunque momento, **conoscere giorno per giorno, ora per ora**, tutte le informazioni relative a caratteristiche e provenienza dei rifiuti.

Il **sito internet** ☞ esaustivo nella documentazione e costantemente aggiornato, è solo una delle evidenze del fatto che a La Filippa la comunicazione viene vissuta nella accezione originaria di **“mettere in comune”**, cioè di condividere; la disponibilità al **dialogo** e al **confronto**, infatti, caratterizzano da sempre l’operato di questa azienda.



*Sito internet*

La **Commissione di Vigilanza** richiesta e (concessa volontariamente) istituita dal Comune per garantire ulteriore trasparenza sulla gestione, opera dall’inizio dell’attività con regolarità e continua a mantenere, per tutti i suoi componenti tecnici, il diritto di accesso libero all’impianto.

**L’impianto** è peraltro - da sempre - **aperto** a tutti quelli che desiderano visitarlo e ottenere informazioni.

La comunicazione a La Filippa è un vero e proprio motore, un’occasione preziosa di condivisione e di miglioramento costante. Per questo le relazioni con la comunità e, in particolare, con **“I Vicini di Casa”** ☞ sono considerate un valore prezioso da coltivare e preservare.



*I vicini di Casa*

## **Generare valore per il territorio e la comunità**

Affidiamo il riscontro di questo aspetto principalmente ai numeri.

Dall’inizio dell’attività (2008) al 31/12/2023, La Filippa:

- ha versato alle pubbliche amministrazioni oneri di servizio e tributi speciali per complessivi **14.025.720,20** euro;
- ha investito in informazione e comunicazione, in iniziative in campo sportivo ambientale e sociale, in opere e strutture di pubblico interesse **2.986.130,05** euro.

L’azienda - da sempre - ha adottato una politica di spesa indirizzata il più possibile al territorio; in particolare nel biennio 2019 – 2020 l’**acquisto di beni e servizi** in Liguria è stato pari a oltre 6,4 milioni di euro, di cui il **44%** pari a **2,84 milioni** di euro è stato speso in **Valbormida**.



**Alcune delle azioni de La Filippa che hanno ulteriormente aumentato il valore condiviso con il territorio:**

1. *Partecipazione alla campagna “Tu sei Tutti”:* raccolta fondi a sostegno delle associazioni di volontariato cairesi nell’ambito dell’emergenza sanitaria da COVID-19.
2. *Il “Giardino di Casa”:* ex parcheggio/deposito trasformato in un’area dove svolgere attività di lavoro all’aperto ma anche a disposizione di vicini di casa e frequentatori della Valle delle Ferrere.
3. *Costate sostegno e finanziamento alla Pro Loco di Cairo* che in particolare nel 2020 ha raccontato in un libro fotografico - “Colori, sapori, mestieri, saperi” - alcune edizioni della celebre manifestazione “Cairo Medievale”.
4. *“Elfo Monica”:* progetto grazie al quale nel periodo di Natale vengono forniti alle scuole dell’infanzia pacchi dono contenenti materiale scolastico sulla base delle richieste raccolte.
5. *“Un sacco di valori”:* progetto in cui il dono natalizio diventa occasione per promuovere le eccellenze del territorio.
6. *Cure e attenzioni al “Prato delle Ferrere”:* parco pubblico gratuito attrezzato per famiglie.

Per conoscere le principali iniziative realizzate/finanziate dall’azienda fino ad oggi è possibile consultare l’opuscolo “Valore Condiviso” ➡.



Valore  
condiviso

Fra tutti, in particolare sono due i progetti, realizzati (e rappresentati nelle immagini che seguono) che generano valore e apprezzamento continuo da parte della Comunità; ed è tale effetto che ispira e motiva La Filippa nel **continuare** a dedicare tutta la **cura** e **tutte le risorse** che essi **costantemente richiedono**.



**Il Prato delle Ferrere**





***Il Giardino di Casa***



***Il Prato delle Ferrere, un luogo pubblico rispettato e amato da tutti, è un esempio di condivisione di valore e di sinergia tra azienda e comunità.***

Un altro progetto ambizioso, realizzato con successo nel 2019, è “**La Casa del Camaleonte**” un deposito attrezzi per la cura del verde che si è trasformato in bagno pubblico autogestito. L’Amministrazione Comunale non si è scoraggiata di fronte a dati negativi su progetti simili in altre città e ha accolto e sostenuto la sfida, persuasa che a Cairo, **grazie ai cairesi**, si possano cambiare le cose.

Per ulteriori approfondimenti ➡

Interviste Vicini di Casa	Interviste Cittadini	Il Prato delle Ferrere	Il Giardino di casa	Il Camaleonte
				

## Relazioni con la comunità: una video inchiesta giornalistica

Il giornalista Enrico Sozzetti, attraverso il suo blog “*Centosessanta Caratteri*”, racconta, con sguardo curioso e spirito critico, le realtà del tessuto produttivo e sociale di Piemonte e Liguria.

Nel novembre scorso Sozzetti ha pubblicato un reportage che ripercorre la storia delle relazioni tra La Filippa, il territorio e i suoi abitanti (dalla progettazione dell’impianto a oggi), approfondendo la percezione dell’azienda da parte di chi vive e lavora vicino all’impianto.

Il **servizio giornalistico** ➡ è accompagnato da tre video interviste a cittadini cairesi.



Video  
inchiesta